

Invece il fabbricato del N° 132 andò sempre più diminuendo nel reddito netto fino a giungere nel 1920 a solo 2.35%.

La causa maggiore d'un così basso rendimento è l'elevatezza dell'imposta fondiaria, delle sovrimposte, dell'imposta complementare sui redditi, ecc.... Né è da sperarsi che lo stato delle cose migliori, perché le disposizioni restrittive della libertà di amministrazioni da parte dei proprietari di case non accennano a cessare, e i carichi si fanno invece sempre più gravosi.

Si presenta ora l'occasione per l'Istituto di rendere il ripetuto fabbricato del N° 132, essendo stata fatta richiesta. All'Istituto non dovrebbe premer affatto di conservare la proprietà di tale stabile, sia perché assai scarsamente redditizio, sia perché non potrebbe ora essere adibito per gli Uffici dell'Istituto medesimo o di altre ente in cui esso sia interessato, in quanto che i locali sono tutti occupati e affittati, come dai contratti, o per negozi o per studi come